

26. XII. 921

Chiarissimo Professore,

La sua cartolina mi giunse in ritardo a Pesaro, ove sono stato nominato Preside dell' Istituto tecnico. Non può immaginare quanto lavoro e quante cure mi obblighi il nuovo ufficio, in questo primo periodo in cui ogni questione deve essere da me esaminata senza conoscerne i precedenti. Per ora ho lasciato la famiglia in Ancona, ove vengo alla domenica e ove sono in questo periodo di festa.

Rispetto all' invito che Elle mi

fa di partecipare alla Commissione
che dovrà riferire sull'interlingua
alle Società per il progresso delle
Scienze, Ella ben sa che io non ho
nessuna particolare competenza e
solo un solo interesse del problema
per la lettura del V volume del
Formulario. Credo perciò che sia
opportuno che Ella mi sostituisca
con altri che abbia meglio approfondito
la questione. Se Ella però avesse
per qualunque ragione il desiderio
di valersi del mio nome - del solo
nome, perché altro non so darle -

fuori servizio e fuo piacere:-

Ho finalmente - dopo un anno -
completato la bozza di stampa del mio
articolletto sui massimi e minimi
delle funzioni, che comparirà nel
Periodico di Enriques, ma in lui-
quaggio.

Enriques è ora a Roma ove è stato
chiamato per organizzare la nuova
Scuola di Magistero in Matematica
annessa all'Università di Roma, e che
è richiesta per la nuova laurea in
Matematica e Fisica per le Scuole
medie.

Colgo l'occasione per farle
cordiali e deferenti auguri di
buone feste ed buon anno.

Sempre suo affmo
Luigi Manfredi